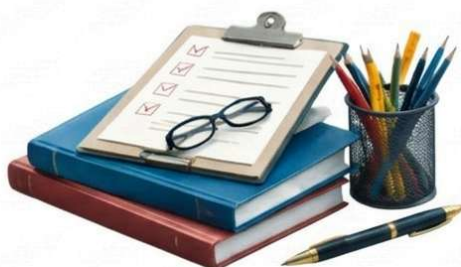


I.T.E.T. - "G. GARIBALDI"-MARSALA
Prot. 0006952 del 13/05/2026
IV (Entrata)

DOCUMENTO

— 15 Maggio —



Anno Scolastico 2025/26

Indirizzo **Informatica e Telecomunicazioni**

Classe **VBi**

Coordinatore **Parrinello Francesco**

Loana GIACALONE

DIRIGENTE I.T.E.T. "G. Garibaldi"

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Parte Prima - Informazioni generali</i>	4
<i>Parte Seconda - Situazione in ingresso degli alunni della classe</i>	8
<i>Parte Terza - Obiettivi perseguiti e contenuti</i>	12
<i>Parte Quarta - Azione educativa e didattica</i>	13
<i>Parte Quinta - Simulazioni</i>	24
<i>Parte Sesta - Considerazioni finali</i>	25

Allegati al Documento del 15 maggio:

- *Curricolo (Programmazione per classi parallele- progettazioni di classe e UDA specifiche- Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)*
- *Consuntivo delle attività formative svolte, contenuti disciplinari e obiettivi di processo raggiunti*
- *Progetto e Relazione Educazione Civica*
- *Progetto FSL e relazione finale*
- *Progetto Orientamento (Piattaforma unica e servizi di orientamento per gli studenti e le loro famiglie)*
- *Griglia di valutazione prove scritte*
- *Griglia di valutazione colloquio*
- *Documentazione alunni BES (ad uso esclusivo del Presidente Commissione Esami di Stato)*

PREMESSA**Articolo 10 – Ordinanza Ministeriale – Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026 - m_pi. A00GABMI.Registro Decreti. R.0000054.26-03-2026**

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. [...]
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PARTE PRIMA – INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Docenti del Consiglio di Classe

N.	Cognome e Nome	Disciplina	Continuità didattica		
			3° Anno	4° Anno	5° Anno
1	CANTATORE VINCENZO	MATEMATICA	X	X	X
2	CORSO MICHELE	-LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - LAB DI SISTEMI E RETI - LAB DI TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
3	SICULIANA ANTONINO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
4	ILARI ANTONINO	TELECOMUNICAZIONI	X	X	X
5	POLIZZI VINCENZO	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	X	X	X
6	MONTALBANO GIUSEPPE	LAB. INTELLIGENZA ARTIFICIALE			X
8	TUMBARELLO MARIA LUISA	STORIA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
9	SIGNORELLO FRANCESCA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE			X
10	MARINO FRANCESCO	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE			X
11	PARRINELLO FRANCESCO	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA			X

12	SORTINO LILIANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
14	MIRABILE PAOLO SALVATORE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE			X
16	SCIORTINO ANTONINO	SOSTEGNO	X	X	X
18	MAZZARESE DANILA	SOSTEGNO			X

1.2 Figure di gestione e coordinamento a.s. 2025/26

RUOLO	Cognome e Nome	Disciplina di insegnamento
Docente coordinatore della classe	PARRINELLO FRANCESCO	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
Docente tutor Educazione civica Docente	TUMBARELLO MARIA LUISA	STORIA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Docente tutor F.S.L.	ILARI ANTONINO	TELECOMUNICAZIONI
Docente tutor Orientamento (da Balsamo a Curatolo)	PARRINELLO ANTONINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Docente tutor Orientamento (da Domingo a Vinci)	SCIORTINO ANTONINO	SOSTEGNO

1.3 Quadro orario

DISCIPLINA	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a	CLASSE 3 ^a	CLASSE 4 ^a	CLASSE 5 ^a
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	3	3	3	3	3

STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	-	-	-	-
MATEMATICA	4	4	3	3	3
COMPL. DI MATEMATICA	-	-	1	1	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
S.I.(SCIENZA DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	-	-	-
TECNOL. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	3	3	-	-	-
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	-	-	-	-
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	-	3	-	-	-
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SISTEMI E RETI	-	-	3	3	3
TEC. E PROG. SIST. INFORMATICI E TELECOMUNICAZIONI	-	-	3	3	3
TELECOMUNICAZIONI	-	-	5	5	5
INFORMATICA	-	-	3	3	-
GESTIONE , PROGETT. E ORGANI. DI IMPRESA	-	-	-	-	3

INTELLIGENZA ARTIFICIALE	-	-	2	2	3
Totale monte ore settimanale	33	32	32	32	32

●.4 Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe

N.	Cognome e Nome	Proveniente dalla stessa classe	Proveniente altra classe altro Istituto	Ripetente
1	OMISSIS	X		
2	OMISSIS	X		
3	OMISSIS	X		
4	OMISSIS	X		
5	OMISSIS	X		
6	OMISSIS	X		
7	OMISSIS	X		
8	OMISSIS	X		
9	OMISSIS	X		
10	OMISSIS	X		
11	OMISSIS	X		
12	OMISSIS	X		
13	OMISSIS	X		
14	OMISSIS	X		
15	OMISSIS	X		
16	OMISSIS	X		
17	OMISSIS	X		

●.5 Variazione del Consiglio di Classe nel triennio componente Docente

DISCIPLINA	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025	a.s. 2025/2026
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PARRINELLO ANTONINO	PARRINELLO ANTONINO	SORTINO LILIANA
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	IMPICICHE' ROBERTA	IMPICICHE' ROBERTA	SIGNORELLO FRANCESCA/ MARINO FRANCESCO PAOLO SALVATORE

RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	DE VITA TIZIANA	DE VITA TIZIANA	MIRABILE PAOLO SALVATORE
LAB. INTELLIGENZA ARTIFICIALE	-----	ALAGNA VITO	MONTALBANO GIUSEPPE
SOSTEGNO	COSTA ROSARIO	COSTA ROSARIO	MAZZARESE DANILA
LAB. INFORMATICA	AFFATIGATO GIUSEPPE	AMATO DARIO	-----

●.6 Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.
8.

PARTE SECONDA - SITUAZIONE IN INGRESSO DEGLI ALUNNI DELLA CLASSE

2.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV di provenienza

Studenti promossi con $8 < M \leq 10$	Studenti promossi con $7 < M \leq 8$	Studenti promossi con $6 \leq M \leq 7$
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	OMISSIS

	OMISSIS	OMISSIS
	OMISSIS	
	OMISSIS	
	OMISSIS	
	OMISSIS	

2.2 Studenti promossi con giudizio sospeso

N.	Studenti promossi	Materia	Materia	Materia
1	—	—	—	—
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

2.3 Pecup

C1	COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI E, CONSEGUENTEMENTE, LA DIVERSITÀ DEI FENOMENI GIURIDICI, ECONOMICI E SOCIALI
C2	COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATO SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE A TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ, DELL'AMBIENTE
C3	RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO
C4	RICONOSCERE, VALUTARE, CONFRONTARE E CRITICARE LA REALTÀ SOCIO-ECONOMICA CHE LI CIRCONDA E PROPORRE EVENTUALI SOLUZIONI E CAMBIAMENTI
C5	PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, ARTISTICO-CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, GEOGRAFICI, TECNOLOGICI, PRODUCENDO ANCHE TESTI SCRITTI DI VARIA NATURA COMPRESI QUELLI SETTORIALI LEGATI AL MONDO DEL LAVORO.
C6	IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 169 DEL 30/10/2008 E COME SPECIFICATO NELLA CIRCOLARE MINISTERIALE 86 DEL 27/10/2010 CHE HA RILANCIATO LA PROSPETTIVA SULLA PROMOZIONE DI SPECIFICHE "CONOSCENZE E COMPETENZE" PER LA FORMAZIONE DEL CITTADINO E DELL'UOMO

2.4 Profilo dell'indirizzo (informazioni da attingere dal PECUP)

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico; scientifico-tecnologico; progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale

in relazione alle infrastrutture di comunicazione e ai processi per realizzarle, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata. Il profilo professionale dell'indirizzo permette un efficace inserimento in una pluralità di contesti aziendali, con possibilità di approfondire maggiormente le competenze correlate alle caratteristiche delle diverse realtà territoriali. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

SISTEMI E RETI

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

TPSIT

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

GPOI

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

-
- utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi
 - analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
 - utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
 - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare
 - redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

TELECOMUNICAZIONI

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive e percezione del sé.

RELIGIONE CATTOLICA

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo nel confronto aperto con i contributi alla cultura tecnologica e scientifica.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

STORIA

- agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali loro dimensione locale / globale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia, tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

LINGUA INGLESE

- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Comprendere e produrre semplici messaggi di vita quotidiana di carattere generale e per scopi personali
- Saper riferire un'informazione e intervenire correttamente durante una conversazione
- Sviluppare capacità di analisi, di sintesi e di valutazione personale
- Comprendere il senso e lo scopo di testi scritti per usi diversi
- Attivare modalità di apprendimento autonomo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per
- interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
-

MATEMATICA

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La disciplina Intelligenza Artificiale concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso triennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente:

- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- cogliere l'importanza dei risultati ottenuti, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

In particolare lo studente avrà acquisito le seguenti competenze specifiche della disciplina:

- Acquisire una idea di base;
- Acquisire consapevolezza nell'uso diffuso dei servizi digitali;
- Acquisire consapevolezza che le macchine devono avere un algoritmo per funzionare;
- Acquisire i fondamentali sui concetti di sistema;
- Acquisire consapevolezza che l'approccio nello sviluppo e nella diffusione alla disciplina è lo stesso di quello che si ha per le competenze digitali;
- Acquisire familiarità con le questioni etiche e i concetti relativi all'IA contemporanea.

2.5 Profilo della classe (breve storia dell'iter triennale: punti di forza della classe)

Il profilo della classe nel triennio è risultato complessivamente coerente con il livello di profitto attualmente rilevato. La frequenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo si sono mantenuti, nel corso del triennio, su livelli pressoché costanti e, in alcuni casi, hanno evidenziato un progressivo miglioramento. Il passaggio dai crediti del terzo anno a quelli del quarto anno evidenzia, per la maggior parte degli alunni, una sostanziale conferma o un lieve incremento, a testimonianza di una progressione formativa ordinata e coerente. Le deliberazioni in materia di credito scolastico sono state assunte all'unanimità dal Consiglio di classe, senza voti contrari, a conferma di una valutazione condivisa del percorso didattico ed educativo degli studenti.

Nel corso del triennio, gli alunni hanno dimostrato diversi punti di forza, tra cui attenzione, partecipazione, disponibilità al dialogo educativo, autonomia, puntualità nelle consegne e rispetto delle regole.

2.6 Analisi della situazione iniziale, intermedia e rilevata al 15 maggio: punti di forza della classe

Il Consiglio di classe rileva che la classe V Bi ha mantenuto, nel corso dell'anno scolastico, un livello di preparazione complessivamente valido e tendenzialmente omogeneo. Le medie degli studenti si distribuiscono da valori poco superiori alla sufficienza fino a livelli elevati, con la presenza di alcuni alunni stabilmente collocati nella fascia del buon/ottimo rendimento e di un gruppo numericamente consistente con risultati compresi tra il sette e l'otto. Le situazioni prossime alla sufficienza richiedono un costante monitoraggio, ma non configurano, allo stato, un quadro di diffusa criticità. Esse indicano piuttosto la necessità, per alcuni studenti, di un impegno più regolare nello studio domestico e nella rielaborazione personale dei contenuti. Sul piano disciplinare e comportamentale, la classe manifesta, nella generalità dei casi, atteggiamenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Il clima d'aula è generalmente collaborativo e consente lo svolgimento regolare delle attività. Eventuali episodi di distrazione, si sono presentati in forma episodica e sono stati gestiti attraverso richiami verbali, momenti di chiarimento e, quando necessario, il coinvolgimento delle famiglie, senza che si sia reso necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari di particolare rilievo. Non si registrano, allo stato, condotte reiterate tali da compromettere stabilmente il diritto allo studio dei singoli o dell'intero gruppo classe. All'interno della classe sono presenti alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992, per i quali è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato, e uno studente per il quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato, in presenza di idonea documentazione agli atti. Tali studenti risultano inseriti nel gruppo classe e partecipano alle attività comuni in misura compatibile con i rispettivi percorsi personalizzati. Il Consiglio di classe cura il raccordo tra programmazione generale e percorsi individualizzati, modulando

obiettivi, contenuti, strumenti e modalità di verifica nel rispetto della normativa vigente e della documentazione ufficiale. Nel complesso, la classe V Bi ha affrontato il percorso dell'ultimo anno e la preparazione all'esame di maturità con basi generalmente solide. Permangono margini di miglioramento, soprattutto per alcuni studenti collocati nella fascia della sufficienza o della sufficienza piena, per i quali il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno sollecitare un maggiore impegno nello studio individuale, una partecipazione più attiva alle lezioni e l'adesione alle attività di recupero e consolidamento proposte. L'insieme di tali elementi restituisce l'immagine di una classe complessivamente gestibile, collaborativa e orientata al raggiungimento degli obiettivi previsti, con la possibilità, per una parte degli alunni, di conseguire livelli di apprendimento più avanzati.

2.7 Frequenza delle lezioni e delle attività educative integrative

La frequenza delle lezioni è stata complessivamente regolare per la maggior parte del gruppo classe. La classe ha partecipato alle attività previste nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, secondo quanto riportato nella relativa documentazione e nella relazione finale. Gli alunni hanno inoltre svolto i percorsi di FSL previsti, con modalità differenziate e secondo quanto documentato agli atti. Per quanto riguarda le attività educative integrative e di ampliamento dell'offerta formativa proposte dall'Istituzione scolastica, la partecipazione è risultata mediamente adeguata. Gli alunni interessati hanno preso parte ai percorsi attivati, come documentato agli atti.

2.8 Comportamenti, atteggiamenti, partecipazione al dialogo educativo

Dall'osservazione complessiva della situazione didattico-disciplinare, il Consiglio di classe rileva che la classe V Bi si presenta, nel suo insieme, come un gruppo abbastanza ordinato e collaborativo. Durante le lezioni, gli alunni, pur con le naturali differenze individuali in termini di attenzione, costanza e partecipazione, mantengono generalmente un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale scolastico. Il clima d'aula risulta sereno e consente lo svolgimento regolare delle attività didattiche. La partecipazione al dialogo educativo è generalmente adeguata, con alcuni studenti più autonomi e propositivi e altri che necessitano di maggiore sollecitazione. Sul piano relazionale, la classe mostra una apprezzabile capacità di collaborazione e rispetto delle differenze. Non si rilevano situazioni tali da compromettere stabilmente il clima del gruppo classe o il regolare andamento delle attività.

PARTE TERZA - OBIETTIVI PERSEGUITI E CONTENUTI

3.1 Curricolo (Programmazione per classi parallele – Progettazione classe e UDA specifiche (Ed. Civica, Orientamento) - Griglie di valutazione e Tabella di valutazione credito scolastico)

(Allegato)

3.2 Obiettivi formativi interdisciplinari raggiunti – Hard skills/competenze formative

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi formativi fondamentali:

- Conoscere, comprendere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Conoscere, capire e rispettare le regole fondamentali della vita sociale e democratica;
- Saper lavorare, collaborare e partecipare con gli altri: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista;
- Saper rispettare l'ambiente in cui si vive e si lavora;
- Saper evitare comportamenti nocivi al benessere psico-fisico proprio ed altrui (fumo, droga, alcool, ecc.);
- Sapersi inserire consapevolmente nella realtà del territorio;
- Saper acquisire una coscienza civile che rifiuti ingiustizie e disparità;
- Saper accettare gli altri nella loro diversità (essere disponibile al dialogo, all'ascolto, alla solidarietà ed alla tolleranza);
- Saper organizzare il proprio tempo in modo responsabile (metodo di studio).

3.4 Obiettivi interdisciplinari raggiunti- Soft skills /competenze trasversali

Il Consiglio di Classe si è proposto di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali fondamentali:

- Creatività, originalità e intraprendenza
- Pensiero critico e analisi
- Apprendimento attivo e strategie di apprendimento
- Resilienza, tolleranza allo stress e flessibilità
- Intelligenza emotiva
- Ragionamento, problem-solving e ideazione
- Capacità di lavorare in gruppo
- Gestione efficace del tempo
- Capacità di parlare in pubblico

PARTE QUARTA - AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

(ai fini della prova d'Esame di Stato)

4.1 Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente:

- prima prova scritta: **giovedì 18 giugno 2026**, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: **venerdì 19 giugno 2026**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Prima prova scritta:

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Seconda prova scritta:

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Colloquio:

- Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente

(PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

- Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

- Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
- Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertare qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
- Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.
- Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a. i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
 - b. per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- [...]
- La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

ART. 24

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate

-
- e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
 4. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
 5. [...]
 6. [...]
 7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.
 8. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
 9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.
 10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un

credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

In riferimento ai candidati con disabilità, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI), in allegato.

Sono presenti n. 2 studenti (*indicando le iniziali del nome*):

OMISSIS

OMISSIS

ART. 25

(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).
2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.
3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie,

finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.
6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

Sono presenti n. 1 studenti (*indicando le iniziali del nome*):

OMISSIS

●.7 Strutturazione colloquio

<i>Eventuali rapporti interdisciplinari tra le quattro discipline coinvolte nel colloquio</i>	
Tematiche pluridisciplinari	

FSL- Percorsi di Formazione Scuola Lavoro

Titolo progetto <i>(in allegato al documento 15 maggio)</i>	Tematiche	Discipline coinvolte	Imprese/enti/ associazioni coinvolti
COSTRUIAMO COMPETENZE PER IL FUTURO	• Cooperazione, Privacy, Comunicazione, Sostenibilità ed economia circolare, Smaltimento dei rifiuti RAEE, • imprenditorialità, Industria 4.0; • Stampanti 3D, Gestione reti, Cloud e IoT (Internet of Things), Cyber • Security, Supplychain, Tecnologia 5G, Robotica, Intelligenza Artificiale, ecc	Tutte le materie professionalizzanti (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni, TPSIT)	Sorint Lab S.p.A CivicaMente Srl
CISCO	• Nozioni di base sui sistemi operativi 3° anno - 12 ore Autoapprendimento; • Introduzione all' IOT e alla trasformazione digitale 3° anno ° - 6 ore Autoapprendimento; • Introduzione alla sicurezza informatica (IT Security) – 3° anno - 6 ore Autoapprendimento; • Utilizzo di computer e dispositivi mobili – 3° anno Classi III° - 6 ore Autoapprendimento;	Tutte le materie professionalizzanti (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni, TPSIT)	CISCO Networking Academy

	Fondamenti dell'IT 8 IT essential intermediate - Classi IV° - 70 ore Guidato dall'istruttore.		
Machine learning e IA generativa a.s. 2025-2026	Sviluppo di codice attraverso l'intelligenza artificiale, energie alternative e rinnovabili, reti Lan, Man, sviluppo delle nuove tecnologie legate alle telecomunicazioni, sicurezza informatica	Tutte le materie professionalizzanti (Sistemi e Reti, Intelligenza Artificiale, Telecomunicazioni, TPSIT, GPOI)	HACHERSGEN – Sorint.lab, CIVICAMENTE S.r.l.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI SPECIFICI DI EDUCAZIONE CIVICA
(in allegato Curricolo Educazione Civica)

Tematiche pluridisciplinari	Discipline coinvolte	Argomenti
UDA 1 Regolamento d'Istituto	Italiano	Regolamento d'Istituto
UDA 1 Sviluppo sostenibile e Costituzione (artt. 2-3-32)	Scienze motorie e sportive	Protezione civile e Primo soccorso
UDA 2 Costituzione	Lingua e Lett. italiana Storia	Assemblea Costituente/contesto del dopoguerra; Testi civili e discorsi politici; oratoria e retorica
UDA 2 Cittadinanza digitale	Lingua inglese	Media & information literacy; mis/disinformazione online
UDA 2 Costituzione	Matematica	Statistica civica; equità/finanza pubblica (lettura dati)
UDA 2 Costituzione + Citt. digitale	Telecomunicazioni	Art. 21 libertà di espressione; Art. 15 segretezza corrispondenza; netiquette

UDA 2 Cittadinanza digitale	Sistemi e Reti	Cybersecurity di base; privacy/GDPR; crittografia elementare
UDA 2 Sviluppo sostenibile	TPSIT	Sostenibilità ICT (efficienza energetica, data center verdi)
UDA 2 Sviluppo sostenibile	GPOI	Gestione dei rifiuti (diritto all'ambiente sano Art. 9 e 32 Cost).
UDA 2 Citt. digitale + Costituzione	Intelligenza Artificiale	Etica dell'IA, IA generativa
UDA 2 Sviluppo sostenibile e Costituzione (artt. 2-3-32)	Scienze motorie e sportive	Diritto allo sport e benessere
UDA 2 Costituzione	IRC / Alternativa	Libertà religiosa e pluralismo (artt. 7-8 Cost.)

PERCORSI SPECIFICI DI ORIENTAMENTO
(in allegato Progetto Orientamento)

Azione di orientamento	Associazioni/enti/imprese coinvolte
XXIII Edizione di "ORIENTASICILIA"	"ORIENTASICILIA" Fiera del Mediterraneo di Palermo, Padiglione 20
Visita al Comando 135 Squadriglia Radar Remota di Marsala (4h)	Comando 135 Squadriglia Radar Remota di Marsala
Visita al 37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birgi (5)	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birgi
Presentazione ITS Academy "Fondazione Archimede" e Proposta Azioni di Orientamento Scolastico -On Line (2h)	ITS Academy "Fondazione Archimede"
Conferenza di settore con ELIS	Collaborazione con grandi gruppi industriali e start-up nei settori dell'Educazione, del Lavoro e

	dell'Istruzione
FSL/ORIENTAMENTO - Azienda SAIPEM e A2A	SAIPEM e A2A

METODOLOGIA CLIL

Modalità di attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

La classe quest'anno:

[X 1] ha attuato un insegnamento di una disciplina non linguistica nella seguente materia SISTEMI E RETI

[2] ha individuato un percorso sperimentale di insegnamento di una DNL in lingua inglese.

Il Consiglio di Classe ha, infatti, individuato la seguente materia: quale disciplina da veicolare insieme alla lingua Inglese, poiché si è ritenuto che le modalità di presentazione della disciplina scientifica/tecnologica potessero facilitare la comprensione e l'uso della lingua straniera. *Pertanto, nonostante l'insegnante non sia in possesso di certificazione linguistica, si è comunque ritenuto importante iniziare un progetto di questo tipo.*

L'introduzione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera permette di:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- diversificare i metodi e le pratiche in classe e aumentare la motivazione.

In termini di Abilità, Competenze e Conoscenze, l'attuazione dell'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ha consentito di:

- Apprendere elementi lessicali in L1 e L2 collegati ad argomenti di tipo scientifico;
- Saper collegare il linguaggio scientifico al linguaggio verbale;
- Comprendere la pluralità e la funzionalità della microlingua.

Percorsi per le discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL (punti 1 e 2)				
Discipline coinvolte e lingue utilizzate	Contenuti disciplinari	Modello operativo	Metodologia e modalità di lavoro	Risorse (materiali, sussidi)
SISTEMI E RETI LINGUA INGLESE	MODULO CLIL: CYBERSECURITY THREATS ENISA THREAT LANDSCAPE • Executive Report, • Threat Landscape Overview.	X insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in co-presenza ☐ altro (specificare) _____ _____ _____	X frontale ☐ individuale ☐ a coppie ☐ in piccoli gruppi ☐ utilizzo di particolari metodologie didattiche (specificare quali)	Dispense su Classroom

[3] non ha seguito un insegnamento di una disciplina non linguistica a causa di docenti in possesso di requisiti di legge.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POC/PON		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
_____	_____	_____

PARTECIPAZIONE AI PROGETTI PNRR		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
-----	-----	-----

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PTOF Titolo Progetto		
<i>Breve descrizione</i>		
Titolo Modulo /Argomento/Attività	Obiettivo di competenza	Discipline coinvolte
-----	-----	-----

Approfondimenti tematici e sociali – incontri con esperti – eventi – seminari
--

Tematica	Luogo	Data	Partner coinvolti
visione del film "La voce di Hind Rajab".	Cinema Don Bosco	14/10/2025	Referenti dell'Area di Gestione "Cittadinanza attiva", prof.ssa G. Amato, L. Licari e N. Reina
Incontro Orientamento FSL – "Oltre l'algoritmo: lavorare e studiare nell'era dell'IA"	Sala conferenze del Complesso Monumentale San Pietro di Marsala	07/11/2025	I Rotary Club Marsala nell'ambito del progetto "Rotary Forum"
XXIII Edizione di "ORIENTASICILIA"	Fiera del Mediterraneo di Palermo, Padiglione 20	11/11/2025	"ORIENTASICILIA"
"Io non solo 25 novembre" – Iniziative per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e concorso fotografico, dal titolo "Il prezzo della libertà: la violenza di genere nel percorso migratorio"	Teatro comunale E. SOLLIMA di Marsala	03/12/2025	Incontro con il dottore Pietro Bartolo
Visita al Comando 135a Squadriglia Radar Remota Marsala	Stazione Radar della 135a Squadriglia Radar Remota, situata in Contrada Timpone Guddino, 221 - 91025 Marsala (TP)	14/01/2026	Aeronautica Militare Comando 135a Squadriglia Radar Remota Marsala
Visione del film "Norimberga" Celebrazione del Giorno della Memoria	Cinema Don Bosco	27/01/2026	

Conferenza di settore con ELIS	Saletta dei Salesiani	04/02/2026	Collaborazione con grandi gruppi industriali e start-up nei settori dell'Educazione, del Lavoro e dell'Istruzione
Organizzazione Torneo di Calcio I.T.E.T. "Un calcio al bullismo"	Salesiani Marsala	06/02/2026	
"La democrazia ed il valore del voto"	Sala Conferenze dei Salesiani	13/03/2026	ANDE (Associazione Nazionale Donne Elettrici).
Attività FSL/Orientamento presso 37° Stormo dell'Aeronautica Militare	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birg	15/04/2026	37° Stormo dell'Aeronautica Militare di Trapani-Birg
Visione del film "Wonder"	In classe	30/04/2026	
FSL/ORIENTAMENTO - Azienda SAIPEM e A2A	Aula Magna della sede di via Fici	08/05/2026	SAIPEM e A2A

4.4 Metodi e tecniche didattiche adottate

Le strategie per raggiungere gli obiettivi già evidenziati si sono fondate sul principio dell'attivo coinvolgimento degli allievi in una interazione comunicativa che si è attuata durante le attività scolastiche ed extrascolastiche.

L'azione educativa e didattica ha avuto al centro l'alunno come soggetto dell'apprendimento; per cui ogni proposta di lavoro è stata adeguata alla sua realtà di giovane adolescente, alle sue caratteristiche psicologiche ed intellettive mediante metodi di lavoro efficaci e performanti ma anche efficienti e sostenibili. È stato in tal senso privilegiato il setting cooperativo e la lezione interattiva, il debate (discussione-confronto), la didattica laboratoriale, il coinvolgimento costante dell'alunno mediante le tecniche del problem posing e del problem solving e il conseguente feed-back, gli atteggiamenti propositivi, il lavoro di revisione, la rielaborazione critica, i compiti di realtà, l'approfondimento mediante

presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

4.5 Strumenti e strutture utilizzate

Il Consiglio di Classe si è avvalso dei seguenti strumenti e sussidi didattici:

- Libri di testo;
- Internet;
- Dispense;

Oltre agli strumenti sopra indicati è stato utilizzato altro materiale di arricchimento (giornali on-line, pagine critiche, documenti, saggi, data-sheet, schede tecniche, dispense, tavole sinottiche, mappe concettuali, filmati) si è ritenuto utile la promozione all'apprendimento anche attraverso occasioni di esperienze e di comunicazione "on-line" (proiezioni di film, partecipazione a concorsi, mostre, laboratori). Grande spazio è stato dato al lavoro di ricerca di gruppo, dove lo "stare in gruppo" ha significato "sentirsi in gruppo" favorendo linguaggi non tradizionali. I sussidi audiovisivi, digitali, informatici, elettronici sono stati utilizzati nella misura in cui hanno consentito l'approfondimento di percorsi legati a problematiche connesse all'attualità e di interesse generale.

La didattica ha usato anche strumenti come la piattaforma GSuite con le sue applicazioni (Chrome, gmail, drive, documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, classroom, youtube) e il portale Argo per le comunicazioni giornaliere con gli alunni e le loro famiglie

4.6 Verifiche, valutazione e trasparenza

L'intero Consiglio di classe ha somministrato prove scritte ed effettuato prove orali, integrandole con la quotidiana osservazione sistematica dell'attività in classe al fine di averne sempre sotto controllo l'andamento. Per il recupero sono state messe in atto strategie volte a responsabilizzare gli alunni affinché incrementassero una partecipazione produttiva ed un'applicazione costante, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi programmati. In particolare, i docenti di tutte le discipline hanno previsto il recupero in itinere e il coinvolgimento puntuale dei genitori, sia con i consueti incontri scuola-famiglia programmati sia con contatti telefonici qualora si ravvisasse la necessità. Il rapporto tra docenti e famiglie è stato assiduo e puntuale, contraddistinto da fiducia e cooperazione reciproche. Le famiglie si sono sempre mostrate consapevoli del rendimento scolastico dei loro figli, delle loro potenzialità come dei loro punti deboli, dichiarandosi sempre disponibili alla condivisione delle scelte e alla collaborazione. In quest'ottica e nel rispetto della Legge 30 dicembre 2018, n.145 si sono programmate e realizzate le attività di F.S.L. che hanno

impegnato per almeno 150 ore gli studenti in lezioni teoriche e di stage.

La valutazione ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento. Pertanto, la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dai docenti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione dell'alunno con D.S.A. ha tenuto conto delle misure previste dal Consiglio di Classe nel P.D.P. Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

Il voto esprime la valutazione e, in conformità dell'art.1 D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, deve compendiare a) il processo pedagogico formativo e b) il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Quello della valutazione è dunque il momento in cui si verificano il conseguimento dei risultati e il processo di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo ma al contempo sull'efficacia dell'azione didattica.

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;

i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

i risultati delle prove di verifica;

il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

4.7 Incontri scuola famiglia

Sono stati effettuati incontri scuola famiglia in presenza: il 04.02.2026 e il 10.04.2026

4.8 Assemblee studentesche

Si sono svolte come previsto dalla vigente normativa.

PARTE QUINTA – SIMULAZIONI

5.1 Prima prova scritta: sono state svolte n. 1 simulazioni nelle seguenti date:

- 29/04/2026
-

5.2 Seconda prova scritta: sono state svolte n. 1 simulazioni nelle seguenti date:

- a) 20/05/2026
- b)

5.3 Colloquio: è stata svolta una prova in data 27/05/2026

In allegato le GRIGLIE DI VALUTAZIONE.

PARTE SESTA – CONSIDERAZIONI FINALI

Il profilo della classe V Bi si caratterizza per una sostanziale linearità e coerenza nel percorso di studi dell'ultimo triennio, evidenziando una progressione formativa ordinata che trova riscontro in una valutazione dei crediti scolastici condivisa all'unanimità dal Consiglio di Classe. La preparazione complessiva appare positiva e tendenzialmente omogenea, con un nucleo consistente di studenti attestato su fasce di rendimento medio-alte e punte di eccellenza stabilmente collocate su livelli di ottimo. Tale solidità emerge in particolare nelle materie d'indirizzo, dove gli studenti hanno dimostrato di aver acquisito competenze tecniche e teoriche adeguate al profilo d'uscita, pur permanendo, in una ristretta fascia di profitto, la necessità di un maggiore rigore nella rielaborazione personale e nello studio domestico.

In parallelo al percorso curricolare, la classe ha partecipato con impegno e motivazione all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, approfondendo le tematiche legate alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla legalità, come ampiamente documentato nelle relazioni finali. Tale impegno si è riflesso in un comportamento improntato al rispetto delle regole, dei docenti e del personale scolastico, favorendo un clima d'aula sereno e collaborativo. Anche l'integrazione degli alunni con percorsi personalizzati (PEI e PDP) è stata gestita con particolare cura, garantendo il raccordo tra la programmazione generale e gli obiettivi individualizzati, nonostante alcune criticità legate alla continuità della frequenza per un singolo caso. Oltre alle attività d'aula, il gruppo ha assolto con regolarità i percorsi di FSL e le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, dimostrando una partecipazione mediamente adeguata e propositiva. Sebbene si sia registrato un singolo episodio di assenza generalizzata, prontamente gestito nel rapporto scuola-famiglia, la classe ha affrontato l'ultimo anno scolastico con basi solide e un atteggiamento orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'insieme di questi elementi restituisce l'immagine di un gruppo classe maturo, consapevole dei propri doveri e pronto ad affrontare le prove d'esame con i necessari prerequisiti cognitivi e relazionali.

Consiglio di classe con firma dei docenti

N.	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	CANTATORE VINCENZO	MATEMATICA	
2	CORSO MICHELE	-LAB. TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - LAB DI SISTEMI E RETI - LAB DI TELECOMUNICAZIONI	
3	SICULIANA ANTONINO	TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	
4	ILARI ANTONINO	TELECOMUNICAZIONI	
5	POLIZZI VINCENZO	INTELLIGENZA ARTIFICIALE	
6	MONTALBANO GIUSEPPE	LAB. INTELLIGENZA ARTIFICIALE	
7	TUMBARELLO MARIA LUISA	STORIA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
8	MARINO FRANCESCO PAOLO SALVATORE(IN SOSTITUZIONE DI SIGNORELLO FRANCESCA)	LINGUA E CIVILTA' STRANIERA INGLESE	
9	PARRINELLO FRANCESCO	GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	
10	SORTINO LILIANA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
11	MIRABILE PAOLO SALVATORE	RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
12	SCIORTINO ANTONINO	SOSTEGNO	
13	MAZZARESE DANILA	SOSTEGNO	
14	RIZZO GERLANDO	SISTEMI E RETI	
15			